

PREGHIERA

Esaudisci o Dio, Padre Onnipotente, la nostra preghiera e concedici che il Venerabile P. Faustino Ghilardi, umile Figlio di San Francesco, sia proclamato Beato e proposto ai Fedeli come intercessore presso di Te e come modello di virtù, lui che passando su questa terra si distinse per la profondità del suo spirito religioso e fu pieno di zelo per la salvezza delle anime, tramite i contatti personali e gli scritti, nella costante fedeltà agli impegni di Maestro dei novizi francescani e di educatore dei ragazzi e dei giovani.

Te lo chiediamo per Cristo Nostro Signore
Amen

Padre Nostro, Ave Maria, Gloria



Venerabile

FAUSTINO GHILARDI
Sacerdote Franciscano

(6 maggio 1858 + 25 ottobre 1937)

Il Venerabile P. Faustino Ghilardi, secondogenito di una modesta famiglia del popolo, nacque a Pieve a Nievole (PT) il 6 maggio 1858 da Pellegrino Ghilardi ed Agata Innocenti.

Chiamato alla sequela di Cristo tra i figli di S. Francesco, egli ne vestì l'abito il 5 agosto 1875 nel convento di S. Cerbone (Lucca) e fu ordinato sacerdote a Siena il 20 settembre 1880.

Da allora egli si dedicò all'apostolato, che espletò per oltre cinquant'anni nella missione dell'insegnamento ed in quella della penna, pubblicando opere ascetiche per la formazione dei giovani candidati al sacerdozio; per ventisette anni, egli esercitò il suo ministero nei vari conventi ai quali lo destinavano i Superiori, da San Romano a San Vivaldo a S. Cerbone a Giaccherino, per poi ritornare nel 1907 a S. Vivaldo, dove rimase questa volta per ben trent'anni, sino alla morte.

Zelante propagatore delle devozioni francescane, fino agli ultimi anni della sua vita non cessò di avvicinare le anime, riconducendo con dolcezza i lontani all'Amore misericordioso di Dio e infervorando i vicini ad una vita più perfetta.

Avvicinava con attrazione particolare i bimbi per insegnar loro il catechismo, le preghiere, la purezza.

Nel silenzio dei più remoti e solitari conventi imparò e si abituò a vivere la vera vita interiore, e divenne così perfetto modello di serenità, puntualità e francescana semplicità.

Si spense santamente nel suo diletto Convento di S. Vivaldo il 25 ottobre 1937, e le sue esequie furono un "trionfo con presagi di gloria".

Ed il 7 febbraio 2014 Papa Francesco ha riconosciuto ufficialmente la santità della sua vita.

Tutti i fedeli, clero e popolo, che avevano avuto la fortuna di conoscere Padre Faustino, lo venerarono come un'anima eletta e come un angelo di benedizione e di pace, e non sono pochi coloro che lo ricordano ancora, a tanti anni dalla sua preziosa morte, e implorano grazie dal Signore, fiduciosi nella sua intercessione.

Voglia il Signore glorificare il suo servo fedele !

*Chi riceve grazie è pregato di darne descrizione
particolareggiata al Vice Postulatore presso la
Curia Provinciale dei Frati Minori
Via A. Giacomini, 3 - 50132 Firenze*